

**LE CATEGORIE PRODUTTIVE E I PROGETTI DI APPENDINO****«Un miliardo per il rilancio della città? Basta con i proclami, è l'ora dei fatti»**di **Gabriele Guccione**

**C'**è chi giudica «irrealistico parlare del 2020 come anno del rilancio», come il presidente dell'Unione industriale, Dario Gallina, o chi giudica inconsistente l'agenda della giunta Appendino sul turismo, come la numero uno dei commercianti, Maria Luisa Coppa. Il giorno dopo la

presentazione dei piani per il nuovo anno della sindaca Appendino (che intanto medita di ricandidarsi nel 2021) i rappresentanti delle categorie economiche e produttive della città, ma anche dei quartieri periferici, esprimono perplessità sui programmi che Palazzo Civico ha in serbo per i torinesi per il nuovo anno.

alle pagine 6 e 7

**«Un miliardo per Torino? Troppe parole, ora i fatti»**

Le categorie produttive giudicano il progetto di rilancio della città presentato da Appendino

**Coppa (Commercianti)****«Turismo assente nell'agenda»**

«**I**l turismo dovrebbe occupare un posto più rilevante nell'agenda della giunta Appendino per il nuovo anno». Per Maria Luisa Coppa, presidente dell'Ascom-Confcommercio, negli obiettivi per il 2020 presentati alla città dalla sindaca «si parla troppo poco di turismo, nonostante sia una dei settori che ha tenuto più d'altri, in questi anni». Per la numero uno dei commercianti, «il Comune dovrebbe impegnarsi in una in maggiore promozione dell'immagine della città. E mettere in atto una politica figlia di una visione che vada oltre alla gestione dell'ordinaria amministrazione». Uno dei maggiori problemi, in questo

campo, secondo Coppa, riguarda l'aeroporto di Torino Caselle: «Una questione urgentissima, su cui mi pare che l'amministrazione non sappia che pesci prendere». Come da copione la presidente dell'Ascom è contraria all'entrata in vigore della nuova Ztl, prospettata dalla prima cittadina per il prossimo anno. «Mi sembra che la faccia troppo facile, mentre i tempi sono molto stretti — dice Coppa —. Sarebbe più corretto che a prendere una decisione così importante, che ipotecerà il futuro del centro storico per i prossimi dieci anni, sia la prossima amministrazione comunale.

**G. Gucc.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA